

Nuovo codice appalti (Dlgs 36/2023). Il testo da scaricare e le novità

5 aprile 2023 - di [Giusi Rosamilia](#)

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il nuovo codice appalti, dlgs 36/2023. Ecco il testo da scaricare completo di allegati e le principali novità

Il nuovo codice appalti è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, rispettando i tempi previsti. Diamo il benvenuto al **dlgs 36/2023** che dal primo aprile 2023 manda in pensione il dlgs 50/2016 dopo quasi 7 anni di onorata carriera (in realtà l'entrata in vigore delle nuove disposizioni è soggetta a un periodo transitorio).

Uno dei punti focali del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto.

Anche le stazioni appaltanti avranno l'obbligo di migrare verso piattaforme aperte interoperabili (BIM): dovranno adottare **metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni** per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara **superiore a 1 milione di euro**.

Gli adempimenti in capo alla stazione appaltante sono vari: dalla formazione del personale alla predisposizione di un opportuno atto organizzativo per la gestione BIM, dall'acquisizione di un ambiente di condivisione dei dati all'opportuna configurazione dello stesso, dalla predisposizione dei capitoli informativi alla gestione delle offerte, ecc. Non rischiare di trovarti impreparato. Per adeguare al meglio i tuoi sistemi e per essere certo di rispondere appieno ai nuovi adempimenti, affidati ad un unico interlocutore in grado di assisterti al meglio.

In definitiva:

- se sei un **tecnico (ingegnere, architetto, geometra o perito)**, utilizza solo strumenti aggiornati e rispondenti alle tue esigenze;
- se sei una **stazione appaltante**, affidati ad un unico interlocutore in grado di assisterti al meglio;
- se sei un'**impresa**, utilizza soluzioni in Cloud appositamente sviluppate.

Nuovo codice appalti, download dlgs 36/2023

Il testo del dlgs 36/2023 è stato pubblicato sul supplemento ordinario n.12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023.

Ecco il testo completo del nuovo codice.

Nuovo codice appalti, quando entra in vigore?

Quando **entra in vigore** il nuovo codice appalti? Il codice si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **1° aprile 2023**. Dal **1° luglio 2023** è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'applicazione delle nuove norme anche a tutti i procedimenti già in corso.

Ti rimando a uno specifico [articolo di approfondimento sull'entrata in vigore del nuovo codice e del periodo transitorio](#).

Nuovo codice appalti e digitalizzazione

La digitalizzazione è il **carburante** per l'intero sistema e per il ciclo di vita dell'appalto. Un vero e proprio "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale" composto da una serie di elementi:

- **banca dati nazionale** dei contratti pubblici;
- **fascicolo virtuale** dell'operatore economico, appena reso operativo dall'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC);

- **piattaforme di approvvigionamento digitale;**
- **procedure automatizzate** nel ciclo di vita dei contratti pubblici.

Digitalizzazione totale anche per quanto riguarda l'accesso agli atti, in linea con le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Nuovo codice appalti: procedure di affidamento

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di [procedure per l'affidamento](#) differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli **affidamenti diretti** e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Inoltre, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino 5,382 milioni di euro è fatta salva la possibilità di procedere con gara ad evidenza pubblica senza necessità di motivazione.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice appalti (luglio 2023), la metodologia BIM diventerà una realtà consolidata nella normale amministrazione di un appalto pubblico. Per non trovarti impreparato ti consiglio di scoprire subito il mondo BIM codice appalti e assolvere a tutti gli obblighi che la nuova normativa impone.

Nuovo codice appalti e RUP, cosa cambia

Nel nuovo codice appalti la figura del [RUP cambia nome](#) rispetto al dlgs 50/2016: da responsabile unico del procedimento diventa responsabile unico del progetto. A lui vengono affidate le fasi di:

- programmazione;
- progettazione;
- affidamento;
- esecuzione.

Novità del nuovo testo rispetto alla bozza di dicembre 2016 risiede nei **requisiti** del RUP che adesso vengono definiti nell'**allegato I.2**. Nella bozza di dicembre tale allegato conteneva, invece, indicazioni su nomina e compiti del responsabile unico del progetto. Altra novità interessa la **nomina**. Secondo il testo approvato in Consiglio dei Ministri spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti e non al responsabile dell'unità organizzativa, come riportato nella bozza di dicembre. Inoltre può essere scelto preferibilmente all'interno della stazione appaltante anche tra i dipendenti con **contratto a tempo determinato** (altra novità rispetto alla bozza di dicembre).

Nuovo codice appalti e subappalto, stop ai limiti

Il nuovo codice recepisce le indicazioni dell'Europa: il subappalto non avrà più limitazioni. È difatti previsto:

- il subappalto senza limiti percentuali;
- il subappalto a cascata.

Tuttavia, con opportune motivazioni nel documento di gara, la stazione appaltante può intervenire nel limitare le suddette previsioni in materia di subappalto.

Progettazione secondo il nuovo codice: addio al definitivo

Il nuovo testo abolisce completamente il livello intermedio di progettazione: i [livelli di progettazione diventano due](#):

- progetto di fattibilità tecnico-economica;
- progetto esecutivo.

L'allegato I.7 del Codice definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre.

Appalto integrato

Prevista la possibilità di ricorrere all'appalto integrato! Si parla di [appalto integrato](#) quando il contratto ha per oggetto sia la progettazione che l'esecuzione dei lavori, ossia l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Il nuovo codice consente il ricorso all'appalto integrato.

Revisione prezzi

Nelle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle [clausole di revisione prezzi](#) che si attivano per variazioni del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiori al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

Qualificazione stazioni appaltanti

Le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni, sono iscritte nell'elenco ANAC delle stazioni appaltanti qualificate con riserva. Le succitate stazioni appaltanti devono presentare domanda di iscrizione con riserva agli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate a partire dal 1° luglio 2023, così da prestare ausilio in favore di altre SA non qualificate.

Le stesse, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, dovranno presentare domanda per l'iscrizione a regime nei medesimi elenchi. L'iscrizione con riserva ha una durata non superiore al **30 giugno 2024**.

La qualificazione è prevista per:

- affidamento diretto di servizi e forniture superiori alle soglie;
- affidamento di lavori superiori a 500.000 €.

Il sistema di qualificazione entrerà in vigore il **1° gennaio 2024**.

Nuovo e vecchio codice: periodo transitorio

È previsto un periodo transitorio in cui coesisteranno i 2 codici che terminerà il **1° gennaio 2024**.

Il nuovo codice entra in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni acquistano efficacia dal **1° luglio 2023**; tuttavia, per avvisi o bandi pubblicati prima di tale data, si continuano ad applicare le regole del vecchio codice appalti (**dlgs 50/2016**).

Occorre prestare particolare attenzione all'intreccio normativo: per conoscere tutti i dettagli ti rimando a uno specifico [contenuto sull'entrata in vigore e il periodo transitorio](#).

NUOVO CODICE APPALTI **Dlgs 36/2023**

ENTRATA IN VIGORE 1° APRILE 2023

DISPOSIZIONI EFFICACI dal 1° LUGLIO 2023



Dlgs 50/2016 FINO AL 31 DICEMBRE 2023

- art. 70 - avvisi di pre-informazione;
- art. 72 - redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi;
- art. 73 - pubblicazione a livello nazionale (compreso il decreto MIT, attuativo dell'art.73);
- art. 127, comma 2 - pubblicità e avviso periodico indicativo;
- art. 129, comma 4 - bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati.

Dlgs 50/2016 DAL 1° GENNAIO 2024

- art. 27 - pubblicità legale degli atti;
- art. 81 - avvisi di pre-informazione;
- art. 83 - bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione;
- art. 84 - pubblicazione a livello europeo;
- art. 85 - pubblicazione a livello nazionale.

Entrata in vigore codice appalti 2023

Non rischiare di trovarti impreparato. Per adeguare al meglio i tuoi sistemi e per essere certo di rispondere appieno ai nuovi adempimenti, affidati ad un unico interlocutore in grado di supportare il tuo lavoro.

Nuovo codice appalti, prima nota ANCI

ANCI (associazione nazionale dei comuni italiani) ha pubblicato una [nota con le novità del codice appalti](#).

SCARICA NUOVO CODICE APPALTI DLGS 36/2023 PDF

Articolo tratto da *Biblus-Net*